

ORIGINALE



Esente da imposta di bollo
ai sensi art. 8) L. 266/91
(Volontariato) e del D.Lgs.
460/97 (ONLUS)

COMUNE DI RAVENNA

codice fiscale n.00354730392

P.G.n.113234/2006

Rep.n.

**CONVENZIONE FRA IL COMUNE DI RAVENNA E
L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "LINEA ROSA" DI
RAVENNA PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI PRIMA
ACCOGLIENZA, DELLA CASA-RIFUGIO E DELLA STRUTTURA
RESIDENZIALE "CASA DAFNE".**

**p. L'Associazione
LINEA ROSA**

Ravenna,

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di ragione e di legge, tra la **Signora** _____ nata a _____ il _____, Dirigente del Servizio Politiche Giovanili, Volontariato e Pari Opportunità, la quale interviene ed agisce, nel presente atto, in nome e rappresentanza del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.107, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'art.43 dello Statuto Comunale e dell'art.36 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale P.G.n.113234/177 del 21.12.2006, divenuta esecutiva il 14.01.2007, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del D.Lgs. 18.08.2000n. 267, deliberazione che in copia si allega al presente atto sotto la lettera A).

E

La _____ nata a _____ il _____, la quale interviene ed agisce nel presente atto nella sua qualità di Presidente Legale Rappresentante dell'Associazione Linea Rosa (nel prosieguo denominata per brevità "Associazione") con sede a Ravenna Via Mazzini, 57/a (Codice

**p. il Comune di Ravenna
IL DIRIGENTE**

Fiscale n. 92022400391) come risulta dalla copia del Verbale dell'Assemblea Generale del 23 febbraio 2005, che si allega al presente atto sotto la lettera C).

PREMESSO

- Che l'Associazione di Volontariato/Onlus "Linea Rosa" di Ravenna, ai sensi della L.R. 21.02.2005 n. 12, risulta iscritta all'Albo Regionale del Volontariato con Decreto n. 932/93, (come da stralcio del Bollettino Ufficiale Regione E/R. Parte II n. 18 del 20.02.2006, allegato in atti).

- Che in esecuzione alla Deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 57234/198 del 05.12.2000, divenuta esecutiva a termini di legge, è stato stipulato il contratto Rep.n.1014 in data 21.03.2001, con l'Associazione di Volontariato "Linea Rosa" di Ravenna per la gestione del Centro di prima accoglienza e della Casa Rifugio con sede in Ravenna via Mazzini n. 57/a, con validità triennale.

- Che con deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 113234/177 del 21.12.2006, divenuta esecutiva a termini di legge, è stato deciso di approvare:

- 1) la convenzione tra il Comune di Ravenna e l'Associazione Linea Rosa summenzionata, per la gestione del Centro di prima accoglienza, della Casa Rifugio e della Struttura residenziale "Casa Dafne", con scadenza 31.12.2013;
- 2) la previsione di spesa di Euro _____ annui (importo presunto massimo delle spese ammesse al rimborso);

- Che con Deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 52526/92 del 28.05.2007 divenuta esecutiva a termini di legge, si prende atto dell'evidente errore materiale relativamente al periodo di durata riscontrato nella succitata deliberazione e se ne autorizza la correzione: "durata effettiva 01.01.2007-31.12.20012 anziché 01.01.2007-31.12.2013".

p. L'Associazione
LINEA ROSA

p. il Comune di Ravenna
IL DIRIGENTE

Tutto ciò premesso come facente parte integrante e sostanziale del presente atto, fra le parti sopra costituite si conviene e stipula quanto segue:

ART.1) OGGETTO - La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Ravenna e l'Associazione "Linea Rosa" a sostegno del progetto contro la violenza, gli abusi ed il maltrattamento contro le donne per la gestione di un centro di prima accoglienza e di una struttura residenziale per l'ospitalità temporanea di donne ed eventuali figli minori in situazioni di grave pericolo (Casa – Rifugio) ed, inoltre, una seconda struttura residenziale denominata "Casa Dafne".

ART.2) FINALITÀ - Di seguito sono descritte le quattro tipologie di intervento rivolte sia alle singole donne che alle diverse istanze della realtà cittadina:

- 1) il Centro di Prima accoglienza è uno spazio in cui donne in temporanea difficoltà, per avere subito violenza sessuale, fisica o psicologica ed economica possono trovare ascolto e accoglienza;
- 2) la "Casa rifugio" ad indirizzo segreto è una struttura che ospita donne che si trovano in stato di pericolosità e quindi costrette ad abbandonare la propria casa;
- 3) "Casa Dafne" opera come struttura di "transito", ponte tra la vita all'interno di un ambiente protetto e la completa e totale autonomia, dove le donne possano riprogettare la propria esistenza, uscendo da una situazione di abusi e violenza;
- 4) è attuata, infine, una assidua attività di promozione e sensibilizzazione nel tessuto sociale cittadino e di prevenzione della violenza, rivolte alla cittadinanza ed in particolare alle donne della città.

ART.3) MODALITÀ ORGANIZZATIVE - L'Associazione si impegna a:

- gestire un centro di prima accoglienza per donne adulte che subiscono violenza, aperto dal lunedì al sabato per complessive 56 ore settimanali, dotato di un servizio di segreteria telefonica e di una reperibilità di secondo livello, nel quale si articolano le seguenti attività: centralino telefonico, a cui le donne possono rivolgersi per stabilire il primo contatto, avere informazioni, fissare un primo appuntamento per il colloquio, consulenza legale e psicologica, colloqui di accoglienza, supporto al reinserimento socio – lavorativo, gruppi di auto aiuto, accompagnamento delle donne alle udienze in tribunale e sostegno al momento del processo;
- gestire una Casa – Rifugio ad indirizzo segreto che garantisca l'accoglienza di donne costrette ad allontanarsi dalla propria residenza a causa dei maltrattamenti e delle violenze subite in famiglia, la segretezza della nuova temporanea residenza abitativa e che permetta alle donne e agli eventuali figli minori di avere un tempo, uno spazio e relazioni che consentano loro di recuperare equilibrio psichico, autonomia personale e reinserimento sociale. Tale struttura che ha la possibilità di ospitare contemporaneamente tre donne adulte con bambini, viene gestita direttamente dalle donne che la abitano con il sostegno e la presenza giornaliera di operatrici e volontarie ed è dotata di un proprio regolamento sottoscritto dalle utenti per accettazione;
- gestire una seconda struttura di ospitalità “Casa Dafne” che permetta alle donne ed ai loro figli di riprogettare la loro esistenza, di raccogliere idee e risorse per uscire definitivamente da una situazione di abusi e violenza. “Casa Dafne” è sorta in via sperimentale nel dicembre 2004, permette di ricevere una ospitalità temporanea, concordata e progettata preventivamente con

l'Associazione. Vi è un regolamento interno, che sancisce regole di convivenza, stabilito dalle operatrici di riferimento e sottoscritto dalle donne ospiti;

- promuovere corsi di formazione per le volontarie dell'Associazione, le operatrici, la generalità delle donne e le utenti, per tutti i soggetti che intervengono ogni volta che una donna che ha subito violenza vi si rivolga (Forze dell'Ordine, Medici, Pronto Soccorso ecc.);
- effettuare ricerche sulle dinamiche che generano la violenza e sugli effetti della violenza a breve e lungo termine, offrire un servizio di documentazione, promuovere incontri con studenti delle scuole e svolgere attività di tirocinio per laureande;
- operare al fine di ampliare la rete con i servizi pubblici e privati confermando e rinnovando i protocolli già in essere; in particolare va riconfermato il protocollo con il Consorzio per i Servizi Sociali risultato essere adeguato ed efficace.

L'Associazione si **impegna** affinché le attività di volontariato, di cui sopra, siano rese con continuità per il periodo di durata della presente convenzione e si **impegna** a dare immediata comunicazione alla responsabile nominata dal Comune di Ravenna delle eventuali interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Il Comune di Ravenna è tenuto a comunicare immediatamente alla Presidente dell'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente all'Associazione ogni evento che possa avere effetti sulla validità della presente convenzione.

Sono indicati quali referenti per la gestione della presente convenzione

p. L'Associazione
LINEA ROSA

p. il Comune di Ravenna
IL DIRIGENTE

rispettivamente la Responsabile del Servizio Pari Opportunità e Volontariato per il Comune di Ravenna e la Presidente per l'Associazione.

ART.4) UTENZA/REGOLAMENTO E CRITERI - Il Centro ha un bacino di utenza di dimensione comunale. Il momento di prima accoglienza è garantito a tutte le donne che lo richiedano.

L'ospitalità nella Casa – Rifugio è rivolta alle donne, con eventuali figli minori, che si sentano minacciate o siano esposte a maltrattamenti psicologici, fisici o sessuali, con precedenza a quelle residenti nel Comune di Ravenna, in relazione allo spazio disponibile, purché non presentino problematiche gravi quali, tossicodipendenze, alcoolismo, forti turbamenti psichici per le quali esistono specifici servizi a cui rivolgersi.

L'ammissione alla struttura residenziale è decisa dal Gruppo Operatrici della Casa – rifugio.

Il Regolamento interno della Casa – rifugio, sottoscritto dalle donne ospiti, stabilisce le modalità di utilizzo della Casa – rifugio, le regole di convivenza e di ammissione e dimissione ed è stabilito dal Gruppo delle Operatrici della Casa – rifugio, sulla base di programmi individuali di lavoro.

La permanenza delle utenti non potrà protrarsi oltre i 6 (sei) mesi, salvo eccezionali e motivate decisioni che saranno adottate dal Gruppo Operatrici della Casa – rifugio.

Per l'ospitalità presso la Casa – rifugio, onde escludere un'attività puramente assistenziale, verrà richiesta alle donne una quota di partecipazione ai costi nella misura prevista dal Regolamento di gestione e comunque compatibile con le risorse personali.

La permanenza è fondata su criteri che assicurino l'autonomia delle donne

nella gestione delle attività quotidiane, nel rispetto del Regolamento.

Anche per la **seconda** struttura residenziale “Casa Dafne”, vi è un regolamento che stabilisce regole fondamentali indispensabili alla convivenza interna alla Casa – rifugio.

I Regolamenti di cui sopra, nel caso di eventuali modifiche, sono inviati per il parere alla Dirigente del Servizio responsabile della gestione della presente convenzione.

ART.5) RISORSE UMANE - Il principio guida dell’individuazione delle operatrici del Centro in discorso, è quello della motivazione a lavorare con le donne. L’Associazione garantisce, inoltre, che le operatrici inserite nell’attività convenzionata siano in possesso di adeguato livello di formazione e di aggiornamento. Per la realizzazione delle attività convenzionate l’Associazione assicura:

- la presenza delle proprie socie volontarie che svolgono attività inerenti: l’accoglienza, il coordinamento, la formazione, la gestione di gruppi di auto aiuto, la gestione della Casa – rifugio, consulenza, ascolto, relazione d’aiuto, attività organizzative e di autofinanziamento;
- consulenze professionali specialistiche psicologiche e legali ;
- apporto di attività retribuite con operatrici tramite contratto di collaborazione coordinata continuativa.

L’Associazione garantisce che le volontarie inserite nelle attività siano coperte da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell’attività stessa e per la **responsabilità civile verso terzi**, secondo quanto stabilito dall’art. 4) della Legge 11 agosto 1991, n. 266, stipulata con Assicurazione RAS (Ag. Di Ravenna) - Rassicura Salute, polizze:

n.050196251 e n.050196237.

ART.6) SPESE RIMBORSABILI - Il Comune di Ravenna, a fronte dei servizi resi da “Linea Rosa”, assicura all’Associazione una somma annua di **Euro _____ (Euro _____)**, a titolo di rimborso delle spese sotto indicate.

Tale somma è stata calcolata sulla base dei preventivi dei costi, con riferimento alle spese effettivamente sostenute dal Centro di Prima Accoglienza dalla Casa-Rifugio e dalla “Casa Dafne”, effettuate negli ultimi anni, come dal resoconto delle spese presentato dall’Associazione (allegato in atti).

L’erogazione del previsto rimborso di Euro _____, annuo avverrà su presentazione di apposita documentazione giustificativa. Se eventuali spese minute ed urgenti non potessero essere documentate, queste saranno rimborsate previa presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata dal Presidente dell’Associazione; l’importo di dette spese dovrà comunque essere marginale rispetto alla spesa globalmente rimborsata. La documentazione giustificativa delle spese è presentata semestralmente all’Amministrazione Comunale la quale provvede ad erogare una 1^ quota anticipata, relativa al 1° semestre ed, all’inizio del 2° semestre, la 2^ ed ultima quota, a cui farà seguito la rendicontazione del semestre. A compimento dell’anno trascorso seguirà una relazione dettagliata, completa di tutti i dati utili ad evidenziare i risultati raggiunti.

Saranno ammessi a rimborso, per le attività oggetto della presente convenzione, i seguenti oneri e spese:

a) oneri assicurativi relativi alle volontarie impegnate e agli immobili

p. L'Associazione
LINEA ROSA

p. il Comune di Ravenna
IL DIRIGENTE

dove vengono svolti i servizi di prima accoglienza e di ospitalità;

b) spese per le operatrici ad incarico professionale, comprensive di eventuali costi per trasferte e/o partecipazione a corsi di formazione;

c) rimborsi spesa alle volontarie per le attività connesse allo svolgimento dei compiti oggetto della convenzione, nonché la partecipazione ad iniziative o attività formative inerenti l'oggetto della convenzione;

d) rimborso spese per l'organizzazione di iniziative connesse allo svolgimento dei compiti oggetto della convenzione;

e) rimborso delle spese di gestione relativamente a luce, acqua, riscaldamento, manutenzione ordinaria (spettante all'inquilino), spese telefoniche e fax, spese postali, di cancelleria e per informatizzazione, relativamente alle attività oggetto della presente convenzione

f) quota parte delle spese generali di organizzazione dell'Associazione;

g) spese per acquisto di alimenti, giochi, materiali scolastici, medicinali, indumenti e materiali di consumo in genere occorrenti per la gestione delle *Case*, con riferimento alle ospiti che non dispongono di sufficienti risorse proprie e per servizi di cura e custodia dei minori ospiti delle *Case*;

h) spese per acquisto di materiali di consumo in dotazione alle *Case* (es. elettrodomestici, biancheria per la casa, stoviglieria da cucina e materiali per l'igiene della casa e personali ecc...);

i) spese per eventuali sistemazioni di emergenza presso strutture private (alberghi, pensioni ecc...), secondo quanto previsto dal Regolamento delle *Case*;

j) spese per gli interventi di supervisione del gruppo delle operatrici del Centro di accoglienza della Casa-rifugio e Casa Dafne.

k) è prevista ogni anno tra le parti la verifica sulla congruenza delle risorse, per poter adeguare il contributo alle spese realmente sostenute con una variabilità massima del 10% in aumento o in diminuzione.

Al fine di ottimizzare le risorse le Parti si impegnano, per quanto possibile, a reperire alloggi e strutture che non comportino costi di affitto; in tal caso conseguentemente, il contributo del Comune di Ravenna verrà diminuito della cifra corrispondente al costo degli affitti non corrisposti dell'Associazione.

ART.7) VERIFICA - Il Comune di Ravenna verifica la regolare attuazione degli adempimenti previsti in convenzione nei seguenti modi:

- a fine anno sarà valutata l'attività complessiva del Centro, attraverso relazione scritta dell'Associazione, corredata anche dai dati, (indicatori) utili per rappresentare i risultati raggiunti;
- almeno una volta all'anno si svolgerà una verifica contabile, tra i referenti dell'Amministrazione Comunale e del Centro, dai quali emerga la pertinenza e la corrispondenza dei percorsi intrapresi rispetto agli obiettivi concordati e alle relative risorse messe a disposizione.

ART.8) LOCALI ED ATTREZZATURE - Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Associazione utilizzerà i locali della propria sede per il Centro di Prima Accoglienza, un proprio appartamento ad indirizzo segreto, dotato di 9 posti letto, per la Casa-rifugio, un altro appartamento per la seconda struttura residenziale "Casa Dafne", che può ospitare fino a 3/4 donne con i propri figli; nonché proprie attrezzature e strumentazioni tecniche adeguate per lo svolgimento delle attività previste in convenzione.

La Dirigente del servizio responsabile della gestione della presente

p. L'Associazione
LINEA ROSA

p. il Comune di Ravenna
IL DIRIGENTE

convenzione può effettuare, di propria iniziativa o a richiesta dell'Associazione, sopralluoghi con la presenza di una referente dell'Associazione stessa e previo avviso di almeno 24 ore.

ART.9) DURATA - La presente convenzione ha validità dal 01.01.2007 al 31.12.2012, rinnovabile per altri 6 anni, sulla base di una verifica sul numero e sulla gravità delle richieste pervenute al Centro antiviolenza, anche in relazione ai casi rilevati negli anni precedenti, tenendo conto dell'eventuale diversificazione delle richieste di aiuto, dei percorsi di formazione del personale e delle volontarie attivati dal Centro antiviolenza, dell'incremento delle attività collaterali svolte dal Centro, dell'incremento del numero delle volontarie impegnate nel Centro.

Il rinnovo della Convenzione sarà comunque oggetto di apposita nuova convenzione.

ART.10) RISOLUZIONE - Il Comune di Ravenna può **risolvere**, previa diffida, in ogni momento la presente convenzione per:

- 1) provata inadempienza da parte dell'Associazione degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Associazione stessa fino al ricevimento della diffida;
 - 2) gravi violazioni degli obblighi contrattuali contestati e non eliminati dall'Associazione, entro il termine concesso, anche a seguito di diffide formali dell'Amministrazione Comunale;
 - 3) scioglimento dell'Associazione;
 - 4) modifiche dello Statuto che ne cambino sostanzialmente le finalità.
- L'Associazione può **risolvere** la presente convenzione in ogni momento,

previa diffida di almeno 30 (trenta) giorni per provata inadempienza del Comune di Ravenna di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino, in senso stretto, l'attività oggetto della presente convenzione.

Inoltre, sia il Comune di Ravenna che l'Associazione Linea Rosa possono **recedere** dal presente atto in caso di mancato accordo sulla ridefinizione del *contributo* massimo da erogare all'Associazione stessa. In caso di non accordo tra le parti la Convenzione verrà **rescissa** non prima dei 90 giorni successivi.

ART.11) SPESE CONTRATTUALI – Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'Associazione incaricata che espressamente le assume.

ART.12) REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO - Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo ai sensi all'art.8) della legge n.266 del 11/08/1991, in quanto trattasi di esercizio dell'attività di volontariato e ai sensi all'art.17) del D.Lgs. n.460 del 04.12.1997, in quanto trattasi di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale.

ART.13) CONTROVERSIE - Ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'esecuzione del presente atto, sarà devoluta alla competenza del Giudice Ordinario Foro di Ravenna.

ART.14) ACCETTAZIONE IN FORMA SPECIFICA - Il legale rappresentante dell'Associazione _____, accetta, senza eccezione alcuna, l'esecuzione dei *servizi* in discorso alle condizioni contenute nel presente atto e nello schema di convenzione approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale P.G.n.113234/177 del 21.12.2006, condizioni tutte che devono qui integralmente riportate ed accettate.

p. L'Associazione
LINEA ROSA

p. il Comune di Ravenna
IL DIRIGENTE

Si allegano al presente atto, perché ne facciano parte integrante e sostanziale, previa lettura approvazione e sottoscrizione fattane dalle parti:

A) Copia deliberazione del Consiglio Comunale P.G.n.113234/177 del 21.12.2006, corredata della bozza di convenzione.

B) Copia deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 52526/92 del 28.05.2007;

C) Copia dello stralcio del verbale dell'Assemblea Generale del 23.02.2005.

Letto, approvato e sottoscritto

p. IL COMUNE DI RAVENNA

p. L'ASSOCIAZIONE INCARICATA
